

Scritte no-vax contro l'Ordine dei medici

Il presidente Corti: «Non saranno rimosse, sono un monumento a ignoranza e stupidità». La solidarietà dell'Asl

Silvia Campese / SAVONA

«Sono in contatto con l'Ordine dei medici nazionale. Quello che abbiamo subito questa notte si sta verificando in altre città d'Italia: abbiamo motivo di pensare che si tratti di iniziative organizzate, coordinate dai movimenti no-vax nazionali. "Il vaccino uccide" e "medici assassini" le parole scritte con spray di vernice rossa. Per questo è stato contattato il ministero dell'Interno, per tutelare l'ordine dei medici e affinché venga avviata un'indagine su scala nazionale».

È amareggiato, ma soprattutto arrabbiato Luca Corti, presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia il giorno dopo l'attacco alla sede dell'Ordine, nel complesso delle Officine di via Stalingrado, da parte di un gruppo di no-vax. L'atto vandalico si è svolto, probabilmente, nella

La polizia ha acquisito per le indagini le immagini delle telecamere

notte deturpando le porte a vetro della sede con scritte che paragonano i medici a nazisti. «Per il momento - precisano dall'Ordine - le scritte non verranno rimosse, in quanto rappresentano un monumento all'ignoranza e alla stupidità di alcuni no-vax, che si ritengono "democratici", ma che in realtà, vigliaccamente, fuggono da ogni confronto con la vera scienza e usano, loro sì, sistemi nazisti per proclamare le loro distorte verità». Parole durissime che sintetizzano la condanna per un gesto intollerabile su cui gli inquirenti stanno indagando. «La polizia - dice Luca Corti - ha requisito le immagini della videosorveglianza e ha rilevato le impronte digitali. Speriamo di rintracciare e punire i colpevoli. Fra l'al-



Le porte di accesso dell'ordine prese di mira dai no-vax



Le scritte all'ingresso...



...e con il simbolo della protesta



Marco Russo



Marco Damonte Prioli



Beatrice Lorenzin

LE REAZIONI DAL MONDO DELLA POLITICA

Il sostegno del sindaco «È stato un gesto vile, i dottori sono eroi civili»

SAVONA

Tante le reazioni di sdegno e di solidarietà all'Ordine dei medici, a seguito dell'attacco vandalico a firma dei no vax. «Massima solidarietà e vicinanza all'Ordine dei medici per il vile attacco subito - ha detto il sindaco di Savona, Marco Russo - i medici, insieme con infermieri e personale sanitario, sono eroi civili che

durante la pandemia hanno sostenuto la comunità in un momento drammatico. È un dovere riconoscerlo e ricordarlo. Non è la prima volta che Savona riceve quest'offesa: solo pochi mesi fa era accaduto qualcosa di analogo all'ospedale San Paolo. Episodi da condannare senza mezzi termini». Un messaggio di sostegno è arrivato anche dall'onorevole Pd Beatrice Lorenzin, ex ministro

alla salute. «Continuano deliri, vessazioni e vandalismo verso chi ha messo la propria vita al servizio della comunità senza mai esitare neppure in pandemia», ha detto la deputata. Parole a cui si è unito anche il consigliere regionale Pd, Roberto Arboscello. «Al di là del merito sui vaccini, che i numeri dimostrano essere stati decisivi per arginare la pandemia - dice - mi colpisce la violenza delle parole contro chi lavora nella sanità». Dura la deputata leghista, Sara Foscolo. «Un gesto inqualificabile - dice - che va condannato senza se e senza ma. Piena solidarietà ai medici. Le intimidazioni, le minacce e le offese non sono mai una soluzione». —

S.C.